



Monitoraggio di qualità erogata Bus turistici *Openbus* 2025



ESITI DEL MONITORAGGIO INDIPENDENTE

(febbraio 2026)

Sommario

1.	Premessa metodologica.....	2
2.	Regolamentazione e conduzione del servizio.....	4
	Normativa regionale	4
	Regolamentazione comunale	4
	Erogazione del servizio	5
3.	Esiti del monitoraggio di qualità erogata.....	6
	Stato delle fermate	6
	Modalità di esecuzione delle soste	8
3.	Conclusioni.....	10



1. Premessa metodologica

L'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (di seguito ACoS) ha svolto, in piena autonomia, un monitoraggio di qualità erogata dei servizi di bus turistici di linea hop on & hop off, di seguito "openbus".

L'attività è stata svolta con lo scopo di misurare sia alcuni indicatori di qualità erogata (dotazioni delle fermate, fruibilità, decoro, modalità di esecuzione delle soste, durata ed eventuali intralci alla circolazione) e verificare il rispetto del Regolamento adottato da Roma Capitale.

Il monitoraggio è stato svolto in continuità con la precedente rilevazione effettuata a giugno 2023 anche per controllare l'evoluzione delle modalità del servizio prima e dopo il Giubileo 2025 e in un contesto mutato della regolamentazione del servizio.

Le ispezioni sono state svolte nel mese di dicembre 2025: in particolare, la valutazione della qualità erogata è stata eseguita col metodo del mystery client sulle 26 fermate delle linee bus turistiche presenti nel territorio di Roma Capitale, per un totale di 52 ispezioni.

Il dettaglio delle fermate e delle ispezioni eseguite è evidenziato in Tavola 1. Delle 26 fermate, ne sono state distinte 9 ad elevata frequenza di passaggi (in colore azzurro) e 17 a ridotta frequenza di passaggi (in colore arancio).

Oltre alle fermate elencate si segnala che dall'11 novembre 2025 la fermata di Colosseo, in via di San Gregorio, è soppressa. Risulta inoltre sospesa la fermata MAXXI per lavori collegati alla realizzazione del GRAB – Grande Raccordo Anulare delle Bici: tali impianti sospesi non sono stati oggetti di controllo.



Tavola 1. Tabella delle fermate monitorate

Fermata	Indirizzo	Compagnie
Termini/Cavour	Piazza dei Cinquecento ang. via Cavour	Greenline, Citysightseeing, Omnia Vatican
Termini/Amendola	Via Amendola 85b	Greenline
Termini/Giolitti	Via Giolitti, 32	Big Bus Tours, Grayline, Roma City Tours
Santa Maria Maggiore	Piazza dell'Esquilino, 14	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican, Grayline, Roma City Tours, Greenline
Circo Massimo	Piazzale Ugo La Malfa	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican, Grayline, Roma City Tours, Greenline
Piazza Venezia	Via di Teatro Marcello, 42	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican, Grayline, Roma City Tours, Greenline
Vaticano	Lungotevere Tor di Nona, 7	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican, Grayline, Roma City Tours, Greenline
Piazza di Spagna	Via Ludovisi, 73	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican, Grayline, Roma City Tours, Greenline
Barberini/Fontana di Trevi	Via Barberini 12, ferm. Atac 73889	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican, Grayline, Roma City Tours, Greenline
Termini/Marsala	Via Marsala, 7	Big Bus Tours, Citysightseeing, Omnia Vatican <i>[solo discesa viaggiatori]</i>
Termini/C.Pretorio	Viale Castro Pretorio, 55	Big Bus Tours <i>[solo per sosta tecnica]</i>
Circo Massimo/Roseto	Via del Circo Massimo, alt. roseto comunale	Big Bus Tours <i>[solo per sosta tecnica]</i>
San Giovanni in Laterano	Piazza di San Giovanni in Laterano, 84. Ferm. Atac 70683	Omnia Vatican
Largo Argentina	Largo di Torre Argentina, 10. Ferm. Atac 70042	Omnia Vatican
Piazza Navona	Corso Vittorio Emanuele II alt. ferm. Atac 73033	Omnia Vatican
Villa Borghese	Piazzale del Fiocco, ferm. Atac 70026	Omnia Vatican
Piramide	Viale della Piramide Cestia, ferm. Atac 70754	Greenline
Eataly	Piazzale XII Ottobre 1492	Greenline
Auditorium	Via Pietro de Coubertin alt. Auditorium	Greenline
Valle Giulia	Piazza Thorvaldsen	Greenline
Bioparco	Via Ulisse Aldrovandi, 18	Greenline
Galleria Borghese	Via Pinciana, 33a	Greenline
Catacombe di S. Sebastiano	Via Appia Antica, ferm. Atac 73098	Big Bus Tours
Fosse Ardeatine	Via Ardeatina, ferm. Atac 72799	Big Bus Tours
Terme di Caracalla	Viale Baccelli, ferm. Atac 78870	Big Bus Tours
Parco Caffarella	Via Appia Antica, ferm. Atac 71331	Big Bus Tours

FONTE: ACOS.



2. Regolamentazione e conduzione del servizio

Normativa regionale

La disciplina dei servizi di trasporto pubblico di linea con bus Gran Turismo è regolata nel Lazio dalla [LR 30/1998](#) e ssmmii (in ultimo dall'art. 66 della [LR 20/2024](#)) secondo la classificazione fornita all'art. 4. Il successivo comma 5 bis del medesimo articolo stabilisce che “sono servizi di linea di Gran Turismo, soggetti ad autorizzazione amministrativa, quelli che hanno lo scopo di valorizzare le caratteristiche artistiche, storico-ambientali e paesaggistiche delle località da essi collegate che si effettuano a tariffa libera”. L'art. 10, c. 2, sub a), della medesima Legge attribuisce ai comuni “le funzioni relative ai servizi pubblici di gran turismo esercitati nel territorio comunale, ivi compresa la definizione e l'approvazione della rete dei servizi stessi” nel rispetto dei criteri generali stabiliti con deliberazione della giunta regionale. Tali criteri sono stati definiti e rivisti più volte, in ultimo con DGR 80/2022.

Regolamentazione comunale

Con [DGCa 395/2013](#) e [DGCa 193/2014](#) la Giunta Capitolina ha affidato Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti il compito di redigere un Regolamento apposito, successivamente approvato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina ([DCSAC 18/2016](#)). A seguito delle innovazioni introdotte dalla Regione Lazio nel quadro legislativo della LR 30/1998 e regolatorio della DGR 80/2022, Roma Capitale ha adeguato il proprio quadro normativo definendo il nuovo Regolamento con [DAC 148/2023](#), in ultimo modificato con [DAC 76/2024](#): tale disciplina tiene conto della suddivisione della città nelle ZTL BUS A, B e C ([DGCa 262/2017](#)) e delle relative modalità di accesso ([DAC 317/2025](#)), nonché e dei volumi di traffico sostenibili per la città ([DGCa 64/2024](#)) ex art. 17 del Regolamento.

In particolare, lo studio dei volumi di traffico sostenibili considera i tempi di movimentazione dei passeggeri nelle aree di fermata e calcola il distanziamento minimo temporale ammissibile per scongiurare il fenomeno di accodamento alle fermate, *“eventualità altamente pregiudizievole per la fruibilità del patrimonio culturale capitolino, per la già compromessa fluidità del traffico veicolare e per il regolare esercizio del Trasporto Pubblico Locale Ordinario”*. Tenendo conto di questi fattori, il numero massimo di mezzi ammessi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di linea di Gran Turismo nelle aree delle ZTL BUS B e C è pari a 55; è vietata la creazione di impianti capolinea nella ZTL BUS C, mentre nella ZTL BUS B il limite è pari a 6 impianti.

La struttura preposta al monitoraggio e alle attività amministrative dei servizi di linea Gran Turismo è l'[Ufficio Servizi Trasporto di Linea non soggetti ad oneri pubblici](#) del DMST, che si avvale del supporto tecnico dall'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità (di seguito RSM), ai sensi del Contratto di Servizio stipulato con Roma Capitale, approvato con [DGCa 460/2023](#) e attualmente prorogato al 28 febbraio 2026 con [MGCa 115/2025](#).



Erogazione del servizio

Attualmente i servizi di trasporto pubblico di linea openbus sono erogati da 6 operatori su 10 collegamenti presenti nel territorio comunale, come riportato in Tavola 2.

Tavola 2. Tabella degli operatori e delle linee attive

Compagnia	Linee
Big Bus Rome	Red Route * Purple Route
Citysightseeing Omnia Vatican	Red Line * Jubilee Line
Grayline	Pink bus *
Roma City Tours	Percorso Roma Essenziale *
Greenline	Linea Verde * Linea Arancione Linea Blu Roma di Notte

*SEGUE IL PERCORSO AD ANELLO.

Dei 10 collegamenti, 5 effettuano il medesimo percorso ad anello che tocca i punti di maggiore interesse della città: Termini, Santa Maria Maggiore, Colosseo, Circo Massimo, Piazza Venezia, Vaticano (Lgt Tor Di Nona), Spagna (Via Ludovisi), Barberini/Fontana Di Trevi, Termini.

Le restanti linee percorrono:

- **Jubilee Line** – Effettua una variante dell’anello, toccando la basilica di San Giovanni in Laterano e Villa Borghese con una fermata in piazzale del Fiocco. Effettua due fermate addizionali a largo di Torre Argentina e Chiesa Nuova/Piazza Navona rispetto agli altri servizi transitanti su Corso Vittorio Emanuele II;
- **Linea Arancione** – Collega la stazione Termini a Eataly, come percorso improntato all’esperienza culinaria;
- **Linea Blu** – Effettua una variante dell’anello, toccando il MAXXI, l’Auditorium, la GNAM e il Bioparco, come percorso improntato all’esplorazione dei musei;
- **Roma di Notte** – Parte da Termini e compie un percorso ad anello più ampio, senza fermate intermedie.
- **Purple Route** – Linea che collegava la stazione Termini all’area dell’Appia Antica. Al momento della redazione della presente relazione risulta disattivata, ma le paline dell’operatore sono ancora presenti sul territorio capitolino.

Rispetto al monitoraggio del 2023, la società IOBus ha cessato attività a seguito dell’acquisizione da parte di Big Bus Tours, avvenuta a luglio 2025. Inoltre il 23 gennaio 2026 [Busitalia – SITA Nord ha annunciato l’acquisizione di City Sightseeing Italia](#), segnando un’ulteriore fase di trasformazione del mercato.



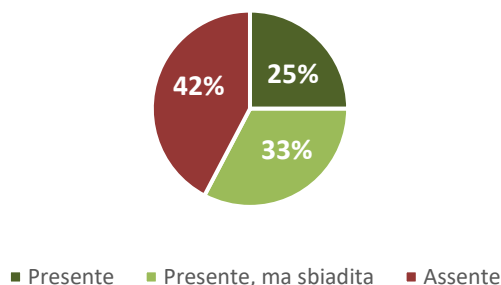
3. Esiti del monitoraggio di qualità erogata

Stato delle fermate

Le 26 fermate presenti sul territorio capitolino sono state valutate verificando il posizionamento, le dotazioni generali, la presenza di segnaletica orizzontale e verticale (sia quella prevista dal codice della strada, ossia il divieto di sosta e fermata eccetto bus Gran Turismo, sia la palina delle compagnie), lo stato di decoro e l'eventuale presenza di elementi di attenzione (posteggi, fermate Atac, automobili in sosta irregolare, ecc.).

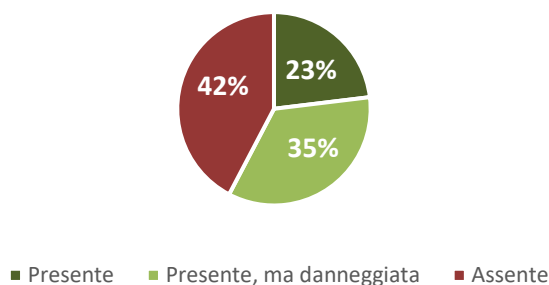
Circa la segnaletica, la situazione complessiva è decisamente da migliorare, con solo 6 fermate su 10 dove sono presenti le strisce di fermata dedicate ai bus GT e i segnali di divieto di sosta eccetto bus GT (Tavole 3 e 4).

Tavola 3. Presenza di segnaletica orizzontale presso le fermate openbus



FONTE: ACOS.

Tavola 4. Presenza di segnaletica verticale (Codice della Strada) presso le fermate openbus



FONTE: ACOS.

Le fermate dove non è presente la segnaletica né orizzontale, né verticale sono quelle con minore frequenza di passaggi, ossia San Giovanni in Laterano, largo Argentina, piazza Navona e Villa Borghese della Jubilee Line e Catacombe di S. Sebastiano, Fosse Ardeatine, Terme di Caracalla e Parco Caffarella della Purple Line. Queste fermate sono effettuate in coincidenza con quelle del trasporto pubblico locale.

Presso le 9 fermate dell'anello a maggiore frequenza di passaggi la segnaletica orizzontale risulta assente nelle 5 fermate di Termini/Marsala, Termini/Cavour, Santa Maria Maggiore, Circo Massimo e piazza Venezia, mentre la segnaletica verticale del Codice della Strada risulta assente nella sola fermata di Circo Massimo.



A completare il corredo delle fermate è la presenza della palina riportante le linee dei singoli operatori, da posizionare in base all'art. 10 comma 2 del Regolamento Comunale ([DAC 76/2024](#)):

I capolinea e le fermate dovranno essere facilmente individuabili e differenziate rispetto ai servizi di linea ordinari soggetti ad oneri pubblici di cui al comma 1, lett. a), art. 4 della Legge Regione Lazio n. 30/1998 e ss.mm.ii. Nel caso di fermata/capolinea condivise da più linee non OSP, la palina deve essere unica. Gli oneri relativi al posizionamento e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale sono a carico dei gestori e la loro installazione deve essere preventivamente autorizzata dall'Ente proprietario della strada.

Il monitoraggio (Tavole 5 e 6) ha riportato che nelle 9 fermate condivise tra diversi operatori sono sempre presenti più paline, una per ciascuna società, non assecondando le prescrizioni del regolamento comunale.

Tavola 5. Presenza di paline presso le fermate openbus

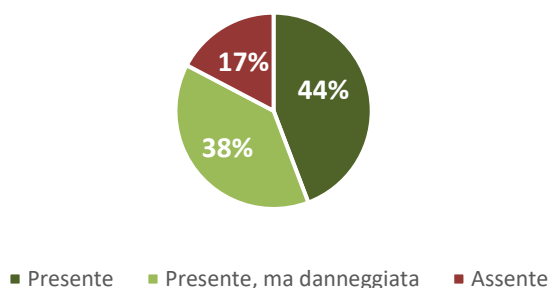


Tavola 6. Presenza di più paline degli operatori presso la fermata "Vaticano"



FONTE: ACOS.

Si ribadisce, inoltre, che presso le fermate di San Giovanni in Laterano, largo Argentina, piazza Navona e Villa Borghese la società Omnia Vatican non ha provveduto alla posa della palina, rendendo le fermate assolutamente irriconoscibili agli utenti del servizio.

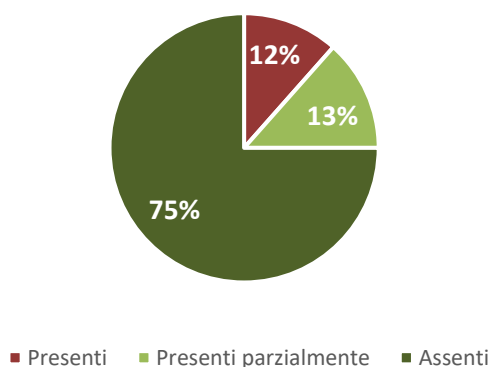
Rispetto alle dotazioni, tutte le fermate non sono dotate di sedute o di pensiline dedicate (non sono state considerate le pensiline a uso del TPL di Atac), fatta eccezione per il capolinea di Termini/Giolitti che sfrutta la pensilina integrata all'Ala Mazzoniana della stazione Termini. Si segnala tuttavia la situazione di grave insufficienza delle fermate Catacombe di S. Sebastiano e Parco Caffarella su via Appia Antica, dove non sono presenti neanche i marciapiedi e i passeggeri sono costretti a scendere sulla carreggiata stradale: tale problematica affligge anche le rispettive fermate Atac 73098 e 71331.

Modalità di esecuzione delle soste

Per tutte le fermate il personale ispettivo ha effettuato controlli sulle condizioni di salita e discesa dei viaggiatori.

Nel corso delle rilevazioni la presenza di automobili in sosta vietata su parte o sulla totalità dell'area di fermata è stata riscontrata in 13 casi (Tavola 7). Le criticità si verificano per lo più presso le fermate prive di un promontorio di fermata (Santa Maria Maggiore e Barberini), oppure a bassa frequenza di passaggi (Eataly).

Tavola 7. Assenza di veicoli in sosta vietata presso le fermate openbus



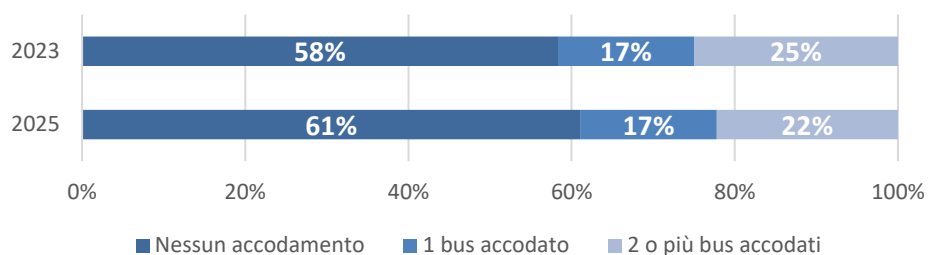
FONTE: ACOS.

Per le sole fermate a elevata frequenza di passaggi non capolinea (Santa Maria Maggiore, Circo Massimo, Piazza Venezia, Vaticano, Piazza di Spagna e Barberini/Fontana di Trevi) è stato verificato l'eventuale accodamento di openbus (Tavola 8), che la [DGCa 64/2024](#) ha inteso eliminare nel calcolo dei volumi di traffico sostenibili per la città.

Per accodamento si intende l'avvicendamento di 2 o più openbus o autobus di linea (laddove la fermata openbus coincide con quella del TPL) in uno spazio che non consente la fermata in contemporanea di tutti i veicoli: in conseguenza il bus accodato non effettua la fermata aprendo le porte e aspetta la partenza del successivo.



Tavola 8. Accodamenti presso le fermate openbus di massima frequentazione



FONTE: ACOS.

Il monitoraggio ha riscontrato una quasi stabilità del fenomeno dell'accodamento tra il 2023 e il 2025 (Tavola 7). Nel report 2023 i dati divergono perché le tavole considerano anche le fermate a bassa frequentazione: per migliorare l'analisi del fenomeno nel 2025 il focus è sulle sole 6 fermate a elevata frequenza di passaggi.

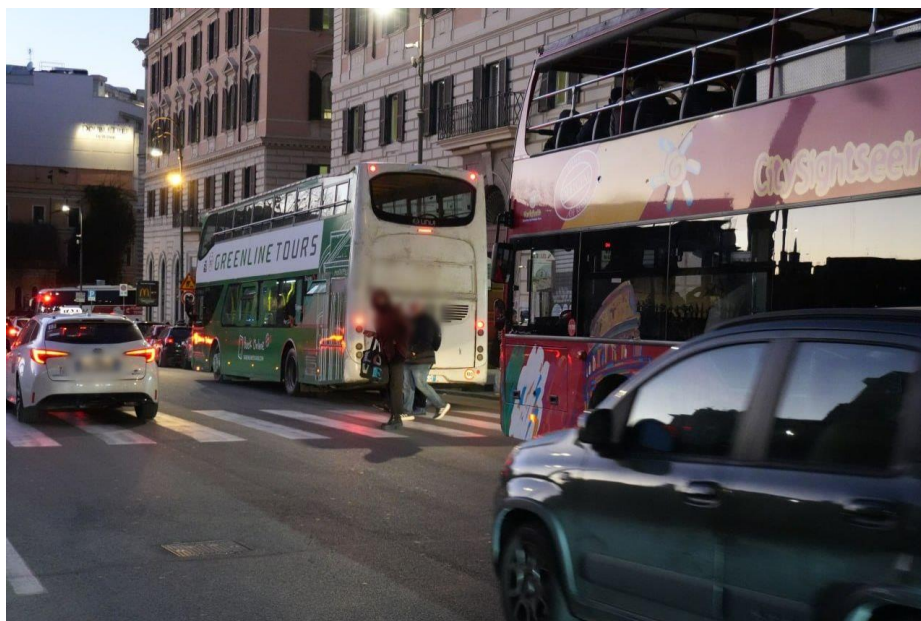
Il fenomeno dell'accodamento va comunque analizzato tenendo conte dello specifico contesto delle singole fermate. Alla fermata Vaticano gli spazi consentono la sosta regolare di fino 4 autobus accodati, senza intralci per il traffico e rischi per la sicurezza. Alla fermata Barberini l'estrema vicinanza alla fermata del TPL costringe gli autobus di linea ad effettuare sosta in mezzo la strada (Tavola 9). Alla fermata Santa Maria Maggiore gli spazi ridotti e la vicinanza all'attraversamento pedonale pongono problemi di visibilità delle persone che attraversano le strisce (Tavola 10).

Tavola 9. Accodamento fermata Barberini/Fontana di Trevi tra openbus e autobus di linea



FONTE: ACOS.

Tavola 10. Accodamento fermata S. Maria Maggiore e attraversamento di pedoni



FONTE: ACOS.

4. Conclusioni

Il monitoraggio degli openbus ha evidenziato che il servizio presenta ampi margini di miglioramento.

Sotto il profilo della manutenzione si evidenzia la necessità di intervenire mediante il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale laddove danneggiata o illeggibile, migliorando la condizione delle fermate almeno con la creazione di un promontorio che elimini il fenomeno della sosta selvaggia e introducendo, ove possibile, pensiline e sedute alle fermate.

Si evidenzia la presenza di più paline di singoli operatori, da raggruppare in una sola palina così come previsto dal Regolamento Comunale ([DAC 76/2024](#)).

In merito agli accodamenti, la contingentazione operata con la [DGCa 64/2024](#) purché efficace necessita di adeguamenti delle fermate. In particolare, si registrano intralci per i bus del TPL alla fermata Barberini/Fontana di Trevi e rischi per la sicurezza dei pedoni presso la fermata Santa Maria Maggiore: si suggerisce in tal senso di valutare una riorganizzazione degli impianti di fermata autorizzati, aumentando gli spazi a disposizione degli operatori o delocalizzando le fermate su più punti.

Si segnala, inoltre, che allo stato attuale non è disponibile una chiara rappresentazione dell'offerta di openbus da parte di Roma Capitale. Le uniche pagine istituzionali a disposizione sono quelle del portale [TurismoRoma](#) e dell'[Agenzia Roma Servizi per la Mobilità](#) che riportano informazioni frammentarie e non aggiornate.

Il presente report si inserisce in un quadro normativo che dovrà essere rivisto e aggiornato dalla Regione Lazio – e di conseguenza anche da Roma Capitale – a seguito della [segnalazione AS2140](#) del 2 febbraio 2026 ricevuta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

In particolare, l'AGCM ha riscontrato una grave criticità nella disciplina legislativa regionale per come modificata con la [LR 20/2024](#). Quest'ultimo intervento legislativo, mutando l'art. 4 della [LR 30/1998](#), sebbene abbia introdotto un limite massimo di 8 anni dell'autorizzazione all'esercizio (anche per quelle attualmente

senza scadenza), ha di fatto introdotto un regime di rinnovo del titolo potenzialmente rinnovabile *ad infinitum*.

Secondo l'Autorità,

la previsione del rinnovo automatico dei titoli già rilasciati inclusi quelli senza scadenza - di cui all'articolo 4, commi 5-quater e 5-quinquies, della legge regionale n. 30/1998, introdotta dall'articolo 66, comma 1, della legge regionale n. 20/2024 - rende l'assegnazione mediante procedura competitiva delle nuove autorizzazioni per le aree ZTL "B" e "C" una possibilità meramente teorica a causa dei rinnovi automatici ad infinitum delle autorizzazioni, peraltro numericamente contingentate.

L'Autorità fa quindi riferimento al "Regolamento per i servizi di linea su strada non connotati da oneri di servizio pubblico" ([DGCa 148/2023](#), come poi appunto integrato con [DGCa 64/2024](#)), con cui è stato limitato a 55 unità il numero massimo di mezzi autorizzati a svolgere tali servizi nelle ZTL BUS "B" e "C".

La previsione di rinnovo "illimitato" e il contingentamento numerico nel contesto del centro storico di Roma – osserva ancora l'AGCM – finisce per favorire gli operatori economici già attivi nel mercato di riferimento ed esclude la possibilità di ingresso di nuovi operatori, da individuare mediante apposite procedure selettive.

